

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ABEO ODV VERONA ASSOCIAZIONE BAMBINO
EMOPATICO ONCOLOGICO

Sede: VIA GOFFREDO MAMELI 61 VERONA VR

Partita IVA: 05061700232

Codice fiscale: 93026910237

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 93026910237

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a) b) c) h) u) q)

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.952	2.928
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	661.899	111.690
7) altre	243.636	257.971
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>907.487</i>	<i>372.589</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	437.329	437.329
2) impianti e macchinari	1.100	650

	31/12/2024	31/12/2023
3) attrezzature	9.164	5.591
4) altri beni	18.820	21.221
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>466.413</i>	<i>464.791</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.373.900</i>	<i>837.380</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	32.026	23.688
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>32.026</i>	<i>23.688</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	38.845	10.361
esigibili entro l'esercizio successivo	38.845	10.361
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	2.479	794
esigibili entro l'esercizio successivo	2.479	794
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	8.953	35.459
esigibili entro l'esercizio successivo	8.953	35.459
Totale crediti	50.277	46.614
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	399.990
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	399.990
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	565.347	446.723
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	41.767	38.685
Totale disponibilita' liquide	607.114	485.408
Totale attivo circolante (C)	689.417	955.700
D) Ratei e risconti attivi	7.136	7.745
Totale attivo	2.070.453	1.800.825
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	594.196	487.424
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	594.196	487.424
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(67.427)	-
2) altre riserve	1.046.071	1.046.072

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale patrimonio libero</i>	978.644	1.046.072
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	26.082	(67.427)
<i>Totale patrimonio netto</i>	1.598.922	1.466.069
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	87.296	94.098
D) Debiti		
1) debiti verso banche	98.948	105.274
esigibili entro l'esercizio successivo	6.615	6.235
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.333	99.039
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	62.271	45.784
esigibili entro l'esercizio successivo	62.271	45.784
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	6.825	7.915
esigibili entro l'esercizio successivo	6.825	7.915
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.856	14.946
esigibili entro l'esercizio successivo	15.856	14.946
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	56.099	58.344
esigibili entro l'esercizio successivo	56.099	58.344
12) altri debiti	2.714	2.992
esigibili entro l'esercizio successivo	2.714	2.992
<i>Totale debiti</i>	242.713	235.255
E) Ratei e risconti passivi	141.522	5.403
<i>Totale passivo</i>	2.070.453	1.800.825

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	842.536	898.896	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	759.819	627.536
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.326	32.731	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.320	2.765
2) Servizi	192.084	247.811	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	1.460	4.591	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	434.074	546.163	4) Erogazioni liberali	683.958	384.031
5) Ammortamenti	26.012	26.422	5) Proventi del 5 per mille	44.454	209.945
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	14.494	11.909
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	106.772	5.600	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	251
7) Oneri diversi di gestione	37.432	26.246	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	18.376	9.332	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	970	259
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	11.623	18.376
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	842.536	898.896	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	759.819	627.536
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(82.717)	(271.360)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	143.463	170.380	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	391.935	445.997
1) Oneri per raccolte fondi abituali	3.450	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	17.136	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	140.013	170.380	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	374.799	445.997
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	143.463	170.380	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	391.935	445.997
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	248.472	275.617
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	9.510	7.038	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	15.799	8.729
1) Su rapporti bancari	8.326	6.828	1) Da rapporti bancari	15.799	8.729
2) Su prestiti	1.049	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	135	210		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	9.510	7.038	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	15.799	8.729
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	6.289	1.691
E) Costi e oneri di supporto generale	131.425	57.339	E) Proventi di supporto generale	90	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20	1.432	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	46.211	26.799	2) Altri proventi di supporto generale	90	-
3) Godimento beni di terzi	5.530	835		-	-
4) Personale	77.685	26.662		-	-
5) Ammortamenti	976	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	1.003	1.611		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	131.425	57.339	Totale proventi di supporto generale	90	-
Totale oneri e costi	1.126.934	1.133.653	Totale proventi e ricavi	1.167.643	1.082.262
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	40.709	(51.391)
	-	-	Imposte	(14.627)	(16.036)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	26.082	(67.427)

Relazione di missione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

L'Associazione Bambino Emopatico e Oncologico, in breve ABEO, nasce nel 1988 per iniziativa di alcuni genitori e dal 1993 focalizza la sua attività a favore dei bambini emopatici oncologici, affetti cioè da tumori solidi e leucemie o da malattie ematologiche croniche non maligne. ABEO è l'associazione di riferimento per il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna Bambino di Borgo Trento a Verona per il quale svolge attività di raccolta fondi e di sostegno alle famiglie affette da tumori e leucemie.

Informazioni generali sull'ente

ABEO è trasmigrata al Registro Unico del Terzo Settore quale Organizzazione di Volontariato ed è stata iscritta in data 4/11/2022 con numero di repertorio 67049, la sede legale è a Verona e non ha, attualmente sedi secondarie.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, persegue finalità specifiche nel settore socio-sanitario ed assistenziale: essa infatti si propone di promuovere tutte le iniziative possibili a favore del bambino emopatico ed oncologico sotto il profilo della prevenzione, della diagnosi precoce, del trattamento ottimale, della riabilitazione e della socializzazione, intesa, quest'ultima, come inserimento in una vita normale senza limiti di età; essa si propone altresì il sostentamento morale ed economico delle famiglie colpite dalle citate patologie.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, sinteticamente, individuate nell'art. 5 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017; le attività sono riportate seguendo la medesima codifica del Dlgs 117:

- a) interventi e servizi sociali;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- q) alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

A titolo esemplificativo le attività specificatamente perseguite sono le seguenti:

- fornire alloggio alle famiglie dei bambini ammalati;
- fornire assistenza per i trasporti
- supporto economico, psicologico alle famiglie
- attività ludico-educativa per il reinserimento dei bambini
- supporto ai reparti di oncomatologia pediatrica, neurochirurgia pediatrica e terapia intensiva pediatrica
- supporto scolastico ai bambini
- attività di supporto agli enti di ricerca nel campo dell'oncologia pediatrica.

In relazione alla particolare attività di interesse generale svolta l'ente si avvale oltre che di volontari anche di figure professionali nell'ambito medico-sociale e gestionale sanitario, quali psicologi, biologi, statistici, data manager.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 4/11/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale del Veneto nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, mentre, seppure previsto statutariamente non sta svolgendo alcuna attività diversa ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente ha aperto, nel corso del 2024, la Partita Iva per gestire la raccolta fondi di carattere abituale.

L'ente, ricorrendone i presupposti fino al 31/12/2025, ha optato per la determinazione del reddito di impresa secondo il regime forfetario degli ETS non commerciali di cui alla Legge 398/1991.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale. L'attività sociale, più dettagliatamente indicata nel bilancio sociale, viene perseguita anche mettendo a disposizione delle famiglie dei piccoli ammalati, degli appartamenti presi in locazione in attesa di quelli che sono già stati edificati e resi agibili nei primi mesi del 2025 nell'area messa a disposizione dalla AOUI di Verona.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2024 il numero degli associati era di 283

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che gli associati ABEO sono per lo più genitori che vengono coinvolti nelle attività attraverso comunicazioni telefoniche e via mail a tutte le esperienze ludico educative che coinvolgono i bambini e agli eventi benefici organizzati sul territorio.

Gli associati visitano la sede soprattutto in occasione del rinnovo della quota associativa che avviene una volta l'anno, trasformando questo impegno in un momento di convivialità e ritrovo.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Ristrutturazione Villa Fantelli	In relazione alla durata della concessione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	15%
Macchine Elettroniche	20%
Mobili e Arredi	15%
Attrezzature	15%
Autoveicoli	20%

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili, diversi da quelli utilizzati per l'attività, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Si precisa che, come sopra specificato, le spese di ristrutturazione relative ai fabbricati in concessione sono ammortizzate nel periodo di concessione e che eventuali contributi sono portati direttamente a detrazione dei costi di ristrutturazione.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto non comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore dei beni costruiti dai volontari per finalità promozionali o raccolta fondi sono stati valutati in base ad un calcolo forfetario dei costi del materiale impiegato per la produzione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti, relativi alle assicurazioni e a canoni di noleggio, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di

competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. .

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Il risconto relativo al contributo 5 per mille è stato calcolato secondo il criterio dell'utilizzo del contributo ricevuto, quindi in relazione ai costi rendicontati nel corso dell'esercizio.

I ratei, relativi a utenze e costi finanziari, sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. .

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 15.311 , le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 907.486.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.880	111.689	315.745	432.314
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.952	-	57.774	59.726
Valore di bilancio	2.928	111.689	257.971	372.588
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	551.409	-	551.409
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.200	-	1.200
Ammortamento dell'esercizio	976	-	14.335	15.311
Totale variazioni	(976)	550.209	(14.335)	534.898

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio				
Costo	4.880	661.898	315.745	982.523
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.928	-	72.109	75.037
Valore di bilancio	1.952	661.898	243.636	907.486

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti si riferiscono ai costi per la costruzione di 4 alloggi ABEO nell'area di pertinenza di Villa Fantelli, sede dell'associazione, e in concessione a titolo gratuito da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona. L'inizio dei lavori è avvenuto nel corso del 2022 e i lavori, effettuati per la maggior parte nel corso dell'esercizio 2024, si sono conclusi con l'ottenimento della agibilità nel corso dei primi mesi del 2025.

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 584.954; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 118.541.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	437.329	18.670	51.209	200.441	707.649
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	18.020	45.618	179.220	242.858
Valore di bilancio	437.329	650	5.591	21.221	464.791
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	811	5.597	6.893	13.301
Ammortamento dell'esercizio	-	361	2.024	9.293	11.678

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Totale variazioni</i>	-	450	3.573	(2.400)	1.623
Valore di fine esercizio					
Costo	437.329	19.481	39.743	88.401	584.954
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	18.381	30.579	69.581	118.541
Valore di bilancio	437.329	1.100	9.164	18.820	466.413

Nel corso del 2024 l'Associazione ha provveduto ad eliminare dal bilancio, dopo una verifica fisica, i cespiti non più utilizzabili e destinati alla rottamazione. Si è provveduto ad una ricognizione puntuale di tutte le attrezzature necessarie per le attività di raccolta fondi e per l'allestimento degli appartamenti. Pertanto la forte riduzione della voce relativa alle "altre immobilizzazioni materiali" è da ascrivere a tale fatto. Peraltro trattavasi di cespiti obsoleti e completamente ammortizzati.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Gadget e materiale raccolta fondi	23.688	32.026	-	-	23.688	32.026	8.338
Totale	23.688	32.026	-	-	23.688	32.026	8.338

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	38.845
Crediti tributari	2.479
Crediti verso altri	8.953
Totale	50.277

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**IV - Disponibilità liquide**

L'ente non ha conti o disponibilità liquide in valuta estera

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Assicurazioni	5.440
	Condominiali	1.070
	Noleggi beni e software	478
	Altri vari	148
	Totale	7.136
		-

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio vincolato</i>						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	487.424	-	106.772	-	-	594.196
Totale patrimonio vincolato	487.424	-	106.772	-	-	594.196
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	-	(67.427)	-	-	(67.427)
Altre riserve	1.046.072	-	-	-	(1)	1.046.072
Totale patrimonio libero	1.046.072	-	(67.427)	-	-	978.645
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(67.427)	67.427	-	26.082	-	26.082
Totale	1.466.069	67.427	39.345	26.082	-	1.598.923

La riserva vincolata è destinata alle spese per la costruzione degli alloggi in Via Mameli. La stessa verrà liberata a conclusione della costruzione in relazione all'ammortamento dei beni stessi o a diretta riduzione delle spese sostenute e attualmente inserite nelle immobilizzazioni in corso.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Quota vincolata - Durata
<i>Patrimonio vincolato</i>							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	594.196	Avanzi	D	-	594.196	Destinazione costruzione alloggi	fino al termine della costruzione
Totale patrimonio vincolato	594.196			-	594.196		
<i>Patrimonio libero</i>							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(67.427)	Avanzi		67.427	-		
Altre riserve	1.046.071	Avanzi	B	1.046.071	-		
Totale patrimonio libero	978.644			1.113.498	-		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	26.082	Avanzi	B	-	-		
Totale	1.004.726			1.113.498	-		
Quota non distribuibile				-			
Residua quota distribuibile				-			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro							

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	94.098	20.616	27.417	1-	87.296
Totale	94.098	20.616	27.417	1-	87.296

D) Debiti***Scadenza dei debiti***

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.615	92.333	61.751
Debiti verso fornitori	62.271	-	-
Debiti tributari	6.825	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.856	-	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	56.099	-	-
Altri debiti	2.714	-	-
Totale	150.380	92.333	61.751

Il debito scadente oltre l'esercizio si riferisce ad un unico mutuo la cui scadenza è il 31/12/2035 ed è legato alla ristrutturazione della sede di Villa Fantelli.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	98.948	98.948
Debiti verso fornitori	62.271	62.271
Debiti tributari	6.825	6.825
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.856	15.856
Debiti verso dipendenti e collaboratori	56.099	56.099
Altri debiti	2.714	2.714
Totale debiti	242.713	242.713

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi utenze	797
	Risconti passivi 5 per mille	140.725
	Totale	141.522

La voce Risconti passivi 5 per mille espone il residuo del bonifico ricevuto in data 27.12.2024 e riferito all'esercizio 2023. L'importo originario di Euro 185.178,94 è stato rendicontato per euro 44.454,26 con costi dell'esercizio 2024.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il prospetto normativo prevede una distinzione per natura delle voci, qui di seguito si desidera dare un aggregato distinto per attività svolte, si rimanda al bilancio sociale per un dettaglio delle singole azioni poste in essere:

Spese accoglienza famiglie per euro 90.890

Abeo ospita le famiglie dei piccoli pazienti in cura presso il Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna e Bambino di Verona affetti da tumori e leucemie, sottoposti a protocolli di chemioterapia, radioterapia o trapianto di midollo che necessitano di lunghi periodi di ospedalizzazione. Le famiglie ospitate nelle nostre strutture provengono da tutta Italia e dall'estero. Abeo sostiene le spese di accoglienza, trasporti e tutto quello che riguarda le spese per il soggiorno delle famiglie e pazienti, per l' affitto, le utenze, la pulizia, manutenzione e allestimento delle abitazioni stesse.

Spese per il reparto di Oncoematologia Pediatrica per euro 244.399

Abeo oltre a supportare le esigenze economiche del reparto ha collocato del proprio personale, con qualifica di Psicologo, Psicoterapeuta, Biologa, Biologa ricercatrice, Statistica, presso il reparto per andare in supporto a tutti i bambini in cura presso l'Ospedale.

Servizi diretti ai bambini per euro 12.007

L'attenzione di Abeo è volta a sostenere tutte quelle attività volte al benessere psico-fisico dei piccoli pazienti, come Musicoterapia, trattamenti Osteopatici, massaggi Shatsu ed altre esperienze ludico-educative

Altri costi per euro 493.612

Trattasi di costi legati alle attività ordinarie dell'Associazione che comprendono il costo dei dipendenti non impegnati direttamente nelle macroaree di cui sopra ma di supporto trasversale non solo alle attività sopra descritte, ma anche alla attività di raccolta fondi e di gestione dell'ente.

Oltre al costo del personale sono ricompresi nei costi residui anche i costi strutturali destinati al supporto delle attività di interesse generale, quali assistenza ai programmi software di gestione dei data base, costi di pubblicitica ed editoriali, carburanti e costi legati al servizio di trasporto.

Con riferimento ai proventi

Relativamente alla voce "Erogazioni Liberali" la tabella ne indica una sintetica composizione

Donazioni tracciabili	276.991
Erogazioni liberali in natura	157.623
Donazioni Casa Abeo Alloggi	106.772
Donazioni per Reparto oncologia	90.635
Donazioni non tracciabili	51.936

In particolare

Le "Donazioni tracciabili" sono quelle ricevute tramite banca o assegno e danno diritto alla detraibilità/deducibilità fiscale per i donatori.

Le "Erogazioni liberali in natura" afferiscono a:

- donazioni di beni e merce destinati agli alloggi Abeo, quali impianto idraulico, sanitari, videocitofono
- Pandori per la raccolta fondi di Natale
- Gioielli successivamente venduti per renderne disponibile la liquidità
- Giocattoli, libri, dispositivi elettronici per i bambini del reparto
- Panettone e pandori da destinare regali di natale omaggio Natale /rappresentanza).

Le valutazioni di tali erogazioni sono state fatte in base al loro valore di mercato, o sulla base degli importi rilevati dai documenti di elargizione. In particolare per i gioielli si è rilevato il controvalore della vendita effettuata immediatamente a ridosso della donazione stessa. La contropartita dell'erogazione ha trovato allocazione nei conti di riferimento quali Merce per raccolta fondi, liquidità (per i gioielli ceduti), cespiti per le donazioni di beni aventi natura durevole (per alloggi Abeo)

Le donazioni "Casa Alloggio Abeo" sono quelle ricevute per la costruzione degli alloggi Abeo. A tale voce corrisponde un accantonamento di pari importo alla riserva vincolata per tale destinazione.

Le "Donazioni per Reparto oncologia" sono donazioni finalizzate ed utilizzate per il sostegno al Reparto di Oncologia dell'Ospedale Civile di Borgo Trento ;

Le "Donazioni non tracciabili" sono offerte in contante non legate alle raccolte fondi o comunque giunte senza tracciabilità del donatore.

La voce "Proventi del 5 per mille" è così composta:

- Euro 44.454,26 dal contributo 5 per mille relativo all'anno 2023 incassato nell'esercizio 2024 e rendicontato nel medesimo anno.

La voce "Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale" è riferibile principalmente a contributi ricevuti da Lifeline Italia e Ponte di Mitchell per le attività di interesse generale svolte in comune e al contributo ricevuto da Fondoimpresa per il piano formativo "Gestione documenti sicurezza Unistyle". .

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

In dettaglio: Si precisa che le erogazioni liberali ricevute per la costruzione degli Alloggi Abeo sono state Accantonate, dall'organo direttivo, con apposita scrittura alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri", nella sezione Costi per attività di interesse generale, voce A6.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati nel corso del 2024 oltre ai residui 2023 utilizzati nel 2024 al netto del risconto passivo indicato in precedenza.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'attività istituzionale ordinaria.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	9	2	11	
Numero				296

I dipendenti complessivamente erano, alla data del 31/12/2024, 12 (dodici), ed erano così impiegati: Ufficio e attività generale 4 dipendenti, Reparto Oncoematologia 6 dipendenti, Logistica 2 dipendenti.

I volontari sono così impiegati: Ufficio e attività dell'ente (banchetti, raccolta fondi ecc) 268, Reparto Oncoematologia 28.

Il rapporto tra volontari e personale retribuito rispetta i parametri dell'art. 33 Dlgs 117/17.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Soggetto incaricato della revisione legale	
Compensi	2.500

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- euro 26.082 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero;

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione, al momento, non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione. Per l'apporto dei volontari si rimanda a quanto riportato nel Bilancio Sociale..

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

Di seguito si riporta il rendiconto sintetico della Raccolta Fondi rimandando ai prospetti specifici allegati al presente bilancio (art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017).

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	2024	2023
Pasqua	202.151	201.292
Pasqua (oneri)	(44.150)	(41.249)
Natale	118.209	124.808
Natale (oneri)	(70.993)	(47.916)
Festa dell'uva di Bardolino	52.742	65.672
Festa dell'uva di Bardolino (oneri)	(24.655)	(30.452)
Bomboniere	17.136	14.831
Bomboniere (oneri e differenza rimanenze))	(3.445)	970
Altri eventi	1.698	26.106
Altri oneri connessi alle raccolta fondi	(222)	(49.045)
	-	-

La voce "Altri oneri connessi alle raccolta fondi" residui di piccole eventi non rilevati autonomamente.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 26.082.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato, rispetto all'esercizio scorso, da un incremento totale delle erogazioni e donazioni. L'incremento è dovuto dalla differenza, positiva, di varie voci; un incremento delle donazioni

ricevute per la costruzione degli alloggi, una diminuzione dell'utilizzo del contributo 5 per mille e , da ultimo, dalla rilevazione delle erogazioni in natura.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze:

Rischio finanziari ed "economici"

L'ente non ha problematiche di liquidità, e le risorse attualmente presenti permettono allo stesso di portare avanti gli impegni presi in termini di risorse professionali per le attività istituzionali. Peraltro l'ente potrà proseguire la sua attività solo ed esclusivamente con una forte attenzione alle raccolte fondi ed alle erogazioni, una fonte di sostegno non avendo altri tipi di rendita su cui contare. In questo senso il rischio finanziario collima con il rischio economico, in senso lato.

L'ente da questo punto divista è molto attento a proseguire nelle attività di presenza sul territorio per garantire non solo il 5 per mille, ma anche le erogazioni ordinarie e soprattutto testamentarie.

Rischio sanitario

L'ente opera a stretto contatto con situazioni sanitarie delicate che richiedono non solo una normale attenzione, ma anche l'adeguamento delle attività alle prescrizioni mediche necessarie. L'ente è pertanto in costante contatto con il reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale della Donna e del Bambino per garantire al meglio l'eccellenza e l'umanizzazione delle cure e la sicurezza sanitaria dei bambini in cura e coinvolti nelle attività ABEO .

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

Sono continuati i rapporti sinergici con i seguenti enti:

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona Collaborazione con il Reparto Oncoematologia Pediatrica

Dynamo Camp Collaborazione per organizzazione campi estivi

La Collina degli Elfi Collaborazione per organizzazione campi estivi

Il Ponte Mict Onlus Collaborazione ospitalità pazienti provenienti da Europa dell'Est

CSV – Centro Servizi di Volontariato Consulenze amministrative e formazione

Tribunale di Verona Convenzione per lavori di pubblica utilità

Patronato Acli Convenzione per espletamento pratica Legge 104

L'ente fa parte delle seguenti Reti Associative:

CSVNET – codice fiscale 97299690582

FEDERAZIONE DEL VOLONTARIATO ODV CSV DI VERONA ODV – codice fiscale 93157900232

Il collegamento con tali enti è strettamente finalizzato alle attività di interesse generale, in particolare è caratterizzante l'attività associativa per il sostegno al Reparto di Oncoematologia dell'Ospedale di Borgo Trento a Verona con il quale vi è da anni una collaborazione economica con la fornitura di strumentazione dedicata, ma, soprattutto, vi è il supporto da un lato di professionisti (psicologi, psicoterapeuti, ricercatori) e dall'altro di volontari dell'associazione di supporto alle esigenze dei piccoli ricoverati

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, l'Ente, continuerà in una incessante opera di promozione dell'attività associativa, sia per coinvolgere altri volontari sia per raccogliere le risorse necessarie al proseguimento dell'attività. L'esito di tale opera si è già manifestata nell'esercizio 2024 con l'evidenza di un risultato positivo finale.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non svolge la propria attività né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che le stesse proseguiranno nelle modalità fin qui realizzate e delineate nel Bilancio Sociale ed in sintesi:

In particolare occorre segnalare che è terminato il progetto ABEO CASA Alloggi con la realizzazione dei 4 alloggi previsti. Il Consiglio Direttivo ha intitolato tale struttura "Casa Elena" in ricordo della cara amica e dipendente Elena Trevenzuolo venuta a mancare ne corso del 2024. Tale dedica è il riconoscimento che tutta l'Associazione ha voluto dare all'opera instancabile e professionale di Elena. Nel corso del 2025 gli alloggi verranno assegnati a famiglie e nel contempo si provvederà a disdire alcuni contratti di locazione non più necessari. I

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Verona 7/05/2025

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Alberto Bagnani